REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE COMMISSIONI VALUTAZIONI

PARERE MOTIVATO
n. 86 del 14 Giugno 2017

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo Cà Bertacchina in via Gardesane. Comune di Verona.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;

- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS nominata con DGR 1222 del 26.07.16;

- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;

- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);

- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;

- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;

- La Commissione VAS si è riunita in data 14 giugno 2017 come da nota di convocazione in data 13 giugno 2017 prot. n. 230882;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal tecnico progettista, per conto della ditta proprietaria Cà Bertacchina Immobiliare s.r.l., con nota acquisita al protocollo regionale al n.115454 del 21.03.2017, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo Cà Bertacchina in via Gardesane nel Comune di Verona.
Il Comune di Verona con nota pec acquisita al prot. regionale n. 140368 del 06.04.2017 ha fatto pervenire dichiarazione del responsabile del procedimento attestante che entro i termini sono pervenute 2 osservazioni.

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.7310 del 13.04.17 assunta al prot. reg. al n.149537 13.04.17 del Consorzio di Bonifica Veronese;
- Parere del 21.04.17 assunto al prot. reg. al n.159293 del 21.04.17 di ARPAV;
- Parere n.769 del 14.04.17 assunto al prot. reg. al n.153527 del 18.04.17 del Distretto delle Alpi Orientali;
- Parere del 3.05.17 assunto al prot. reg. al n.170648 del 3.05.17 del Comune di Verona,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.92/2017 pubblicata al seguente indirizzo internet: *http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati*;

CONSIDERATO che il Responsabile del procedimento ha fatto pervenire comunicazione attestante che entro i termini sono pervenute 2 osservazioni, "*... sulle quali deciderà la Giunta Comunale in sede approvazione del PUA*", comunicando altresì che, circa il parere di coerenza, si rimanda a quanto dichiarato dal Valutatore, come in atti.
Sotto si riporta, in estratto, nota del Valutatore del 17.03.17.

Parere di coerenza del valutatore, redattore del Rapporto Preliminare Ambientale.

A parere dello scrivente, redattore del Rapporto Preliminare Ambientale inerente alla Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, così come prevista dall'articolo 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., relativa al "*Piano Urbanistico Attuativo Ca' Bertacchina in via Gardesane, in Comune di Verona (VR).*", le osservazioni presentate a proposito del PUA di cui sopra, adottato con deliberazione del Giunta Comunale di Verona n. 25/2017 vertono prevalentemente su aspetti di approfondimento architettonico / amministrativo in relazione alla documentazione già depositata.

Sul totale delle osservazioni pervenute, allegate alla presente, la sola vertente su tematiche prettamente ambientali, risulta quella richiamata nell'osservazione numero 2 successivamente riportata:

OSSERVAZIONE N.2

In considerazione dell'impatto non trascurabile dell'impianto di fitodepurazione dei reflui del complesso Cà Bertacchina, per l'impegno di suolo stimato in circa 1000 mq, per la contiguità al giardino classificato storico dal PAQUE e dal PAT e in considerazione di alternative che potrebbero eventualmente emergere per una gestione unitaria degli insediamenti limitrofi tra cui la prospiciente stazione di servizio del Passante nord

Ciò premesso, lo Studio Preliminare Ambientale redatto ha la funzione di esplicitare obiettivi e considerazioni ambientali per individuare, descrivere e valutare gli impatti significativi che l'attuazione del PUA potrebbe avere sull'ambiente, il patrimonio culturale e la salute umana, in coerenza ai contenuti previsti dalla normativa Comunitaria, Nazionale, Regionale e di settore.

In relazione a quanto sopra, la valutazione della sostenibilità ambientale riferibile all' osservazione n.2, viene di fatto analizzata e riportata in forma estesa all'interno dello Studio Preliminare Ambientale negli specifici capitolo "*7.3 Ambiente Idrico*" e "*7.4 Litosfera – Geologia*".

In relazione a quanto sopra quindi le osservazioni pervenute in campo ambientale non si ritengono limitanti o in contrasto rispetto a quanto valutato dallo scrivente, pertanto con la presente si dichiara la coerenza del Rapporto Preliminare Ambientale con le osservazioni presentate alla deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 25/2017.

CONSIDERATO che, come evidenziato nelle "Norme Tecniche di Attuazione", "... *il PUA definisce le modalità di intervento nella Corte Rurale finalizzate alla sua valorizzazione e riqualificazione, tramite il recupero degli edifici storici, la demolizione e ricollocazione della volumetria di edifici privi di valore culturale, la formazione di parcheggi pubblici e privati e di spazi verdi attrezzati a giardino.*" E da attuarsi "... *mediante Permessi di costruire o equivalenti titoli abilitativi ammessi dalla normativa vigente riguardanti le singole U.M.I. (Unità minime di intervento), come identificate nella tavola 7.2, costituite dalle unità edilizie e dalle relative pertinenze* ...", che per ciascuna U.M.I. dovrà prevedere e descrivere i contenuti così come specificati nelle NTA medesime.
La valutazione è stata condotta nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente.
Le componenti ambientali analizzate hanno riguardato sia le componenti fisiche, che quelle biotiche, nonché gli aspetti sociali e di gestione e sviluppo del territorio.
Sulla base delle analisi compiute, le possibili ricadute legate alla realizzazione del PUA non risultano tali da produrre alterazioni negative significative a carico delle matrici analizzate e quindi è possibile ritenere come non si avrà un peggioramento rilevabile della qualità ambientale dovuta allo sviluppo di quanto previsto dal PUA.
Il PUA prevede puntuali soluzioni progettuali secondo la migliore prassi di cui al *"Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale – Tav. 12 (Elaborato adeguato alla delibera di adozione n. 25 del 17.01.2017"*, specificando e integrando le indicazioni del Prontuario del P.I. e riferendole al contesto del PUA in oggetto e definisce indirizzi attuativi tali da non comportare modifiche significative, in particolare per gli aspetti di maggiore sensibilità ambientale. Nello specifico, le *"Norme tecniche di attuazione"* prevedono puntuali *"Prescrizioni e indirizzi morfologici per la qualità dei progetti"*, con riferimento alla specifica scheda norma, oltre a richiamare le risultanze e le "*Ulteriori indirizzi e prescrizioni – Esito Conferenza di Servizi 5 maggio 2016*".
All'interno del RAP si è provveduto all'individuazione degli elementi progettuali e dei fattori perturbativi che potrebbero comportare effetti sui sistemi e sulle componenti ambientali che caratterizzano l'area interessata direttamente dalla realizzazione degli interventi previsti.
Sono stati quindi individuati gli accorgimenti finalizzati alla riduzione o al controllo degli effetti stimati sia in fase di cantiere che di esercizio, rilevando come il PUA già preveda opere in grado di ridurre i possibili effetti sull'ambiente.
I fattori perturbativi in riferimento alla fase di cantiere avranno carattere temporaneo, reversibili e di moderata entità, mentre l'esercizio di quanto previsto dal PUA comporterà effetti positivi permanenti nei confronti del paesaggio in considerazione del recupero e riordino della Corte Rurale.
Complessivamente, la metodologia risulta correttamente impostata e rispetta tutti i passaggi necessari alla Valutazione.
La verifica della coerenza esterna è stata compiuta in relazione ai principi di sostenibilità ambientale e alla pianificazione sovraordinata.
Considerando quanto sopra evidenziato, si può concludere che gli eventuali impatti associati, in considerazione del caratteri dell'intervento e della sua collocazione, sono tali da non generare una sensibile alterazione negativa del contesto ambientale di riferimento.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 14 giugno 2017, che evidenzia come la Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo Cà Bertacchina, in via Gardesane nel Comune di Verona, non debba essere sottoposta a procedura VAS, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente a condizione che in fase di attuazione vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e vengano recepite le indicazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitati e nella Relazione Vinca;

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.

il Piano Urbanistico Attuativo Cà Bertacchina, in via Gardesane nel Comune di Verona, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP;

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP, dalle *"Norme Tecniche di Attuazione"* del PUA e dal *"Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale – Tav. 12 (Elaborato adeguato alla delibera di adozione n. 25 del 17.01.2017"*;

- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;

- devono essere recepite le seguenti prescrizioni VIncA:

1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Vertigo angustior, Cerambyx cerdo, Triturus carnifex, Bombina variegata, Bufo viridis, Hyla intermedia, Rana dalmatina, Rana latastei, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Hierophis viridiflavus, Zamenis longissimus, Natrix tessellata, Pernis apivorus, Falco columbarius, Falco peregrinus, Caprimulgus europaeus, Lanius collurio, Rhinolophus hipposideros, Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus nathusii, Nyctalus noctula, Hypsugo savii, Hystrix cristata*;
2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
3. di impiegare per gli impianti delle specie arboree, arbustive ed erbacee esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale (evitando l'utilizzo di miscugli commerciali contenenti specie alloctone);

4. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Verona, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

Infine, con la raccomandazione che la realizzazione di eventuali bacini dovrà garantire e rispettare i caratteri ambientali del contesto figurativo in conformità a quanto previsto dalle NTO del PI, dalle *"Norme Tecniche di Attuazione"* del PUA e dal *"Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale – Tav. 12 (Elaborato adeguato alla delibera di adozione n. 25 del 17.01.2017"*, oltre alla salubrità e sicurezza dei luoghi.

La valutazione effettuata riguarda esclusivamente gli impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.. Non vengono qui valutate le procedure urbanistiche legate agli interventi proposti.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VIncA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 6 pagine

Comune di Verona
Ambiente

Fascicolo 06.10/00211/2017
Prot. Gen. _____ U.O. 028
del _____

Alla Regione Veneto
SEDE

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 170643 data 03/05/2017, pagina 1 di 3

Oggetto: Verifica di assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Via Bionde", SN 363

Richiedenti: Mion Immobiliare spa

Con riferimento alla Vs. richiesta di osservazioni P.G. 101467 del 30/03/2017 (Vs. prot. N. 129195 del 30/03/2017) in merito alla Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. del Piano in oggetto, si osserva quanto segue.

ACQUE

GESTIONE ACQUE REFLUE

In riferimento alle acque reflue domestiche derivanti dall'intervento in oggetto, le stesse saranno scaricate in fognatura dinamica comunale, senza pertanto arrecare potenziale impatto negativo al suolo.

GESTIONE ACQUE METEORICHE

Come riportato nel rapporto preliminare ambientale, le acque meteoriche verranno smaltite al suolo.

Al fine di garantire un maggior risparmio delle risorse naturali, e come indicato nell'Allegato A alla D.G.R.V. 80/2011, è auspicabile che le acque meteoriche di dilavamento provenienti dai tetti, che non rientrano tra le superfici sulle quali possano essere presenti sostanze pericolose o pregiudizievoli per l'ambiente, siano riutilizzate per l'irrigazione di aree verdi, per uso antincendio o per lo sciacquone dei servizi igienici.

MATRICE RUMORE

In merito alla Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. del Piano in oggetto, si osserva che è stata affrontata in maniera superficiale la matrice rumore e che non sono stati analizzati e quantificati i relativi impatti in itinere (cantiere) ex post (fase di esercizio).

Si segnala che l'area di carico/scarico delle merci della futura struttura commerciale è posta in aderenza in vicinanza al futuro insediamento residenziale previsto nello stesso PUA.

La soluzione progettuale potrebbe, almeno potenzialmente, dare corso in futuro a possibili situazioni di conflittualità acustica tra l'attività commerciale e gli occupanti le unità residenziali anche tenuto conto che le fasi di scarico delle merci in arrivo è prevista in orario mattutino prima dell'apertura ai

Comune di Verona

Ambiente
Via Pallone, 9 – 37121 Verona
Tel. 0458077098/7833/8550 - Fax 0458004488
PEC: ambiente@pec.comune.verona.it - www.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA 00215150236

Apertura al pubblico: lunedì e venerdì 9.00-13.00, martedì e giovedì 15.00-17.00

clienti. In virtù di ciò, e allo scopo di garantire nel tempo una ottimale compatibilità acustica tra le due diverse esigenze (residenziale e commerciale), si suggerisce di prestare particolare attenzione all'impatto acustico derivante dall'attività di carico/scarico delle merci e di valutare la delocalizzazione in altro sito dell'intera area logistica di carico/scarico.

MATRICE ATMOSFERA

In merito alla Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. del Piano in oggetto, si osserva che la coerenza con il PAES è stata contestualizzata sul caso di studio in maniera superficiale, e che non sono state approfondite le azioni applicabili.

CONSUMI ENERGETICI

In merito alla Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. del Piano in oggetto, si osserva che la coerenza con il PAES è stata contestualizzata sul caso di studio in maniera superficiale, e che non sono state approfondite le azioni applicabili.

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Andrea Bombieri

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 170643 data 03/05/2017, pagina 2 di 3

Comune di Verona

Ambiente
Via Pallone, 9 – 37121 Verona
Tel. 0458077098/7833/8550 - Fax 0458004488
PEC: ambiente@pec.comune.verona.it - www.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA 00215150236

Apertura al pubblico: lunedì e venerdì 9.00-13.00, martedì e giovedì 15.00-17.00

<?xml version='1.0' encoding='UTF-8' ?><Iride><Documento><IdDocumento>5981422</IdDocumento></Documento></Iride>

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 170643 data 03/05/2017, pagina 3 di 3

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 179112 data 08/05/2017, pagina 1 di 1

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Verona, 4-05-2017

Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
U.O. Commissioni VAS VINCA NUVV
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Prot. N. 10472 *Allegati*

Class. 34.19.07.01

Fascicolo Verona *Sottofascicolo* Via Bionde

Risposta al foglio del 30/03/2017 *N.* 129317
Prot. SABAP VR *del* 31/03/2017 *N.* 7859

Lettera inviata solo tramite PEC
ai sensi dell'art.14, c.1 bis della L. 9 agosto 2013, n.98

Oggetto: VERONA (VR). – Verifica di assoggettabilità del Piano Urbanistico Attuativo denominato "Via Bionde 363" in via Bionde. Parere di competenza.

Con riferimento alla procedura in argomento, facendo seguito alla richiesta di verifica di assoggettabilità, assunta agli atti con prot. n. 7859 del 31/03/2017, vista la documentazione di riferimento allegata, questa Soprintendenza comunica le proprie valutazioni di competenza.
Riscontrato che l'intervento in questione rientra in attività di tipo urbanistico riferibile ad iniziativa edilizia ordinaria, non si ritiene necessario, per quanto di competenza, l'assoggettamento alle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS).
Dalla documentazione agli atti della Scrivente si evince che il progetto in oggetto si trova in una zona poco edificata, ricompresa in un'area di cui mancano, per assenza di ricerche, informazioni.
Non si esclude che essa possa essere interessata da insediamenti antichi, vista anche la vicinanza al percorso dell'antica via Gallica (presumibilmente da identificare o con l'attuale Strada Bresciana o con via Gardesane).
Ciò premesso, questa Soprintendenza pur non ravvisando la necessità di assoggettare l'opera alla procedura di VAS, ritiene opportuno che il progetto preveda saggi esplorativi a cura di archeologi professionisti, finalizzati ad una verifica dei sedimi di natura archeologica eventualmente presenti nel sottosuolo, da effettuare in corrispondenza delle zone in cui si prevedono scavi in profondità.

Il SOPRINTENDENTE
Fabrizio Magani

I Responsabili dell'Istruttoria
Funzionario Archeologo Brunella Bruno
Funzionario Architetto Felice Giuseppe Romano

P.tta San Fermo, 3/a - 37121 VERONA - C.F.: 80022500237 - Codice IPA: CER15H
tel. 0458050111; fax 045597504 – 0458050147; Ufficio Esportazione tel. 0458050198
E-mail.: sabap-vr@beniculturali.it PEC: mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it
Sito Web http://sbap-vr.beniculturali.it

ARPAV
Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto

REGIONE DEL VENETO

Sistema di Gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008

Dipartimento Provinciale di Verona
Servizio Stato dell'Ambiente
Via A. Dominutti, 8
37135 Verona Italy
Tel. +39 045 8016735
Fax +39 045 8016888
e-mail: dapvr@arpa.veneto.it
PEC: dapvr@pec.arpav.it
Responsabile del Procedimento: Dott.Ottorino Piazzi

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 158260 data 21/04/2017, pagina 1 di 1

Verona, 21 aprile 2017

Classificazione: X.00.00

Modalità invio: pec

Oggetto: D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "via Bionde 363" in via Bionde nel comune di Verona - Parere

Spett.le Regione Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV
Via Baseggio, 5 - 30174 Mestre
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

e, p.c Mion Immobiliare S.p.A.
c/o Ilario Rossi ilario.rossi2@ingpec.eu

In relazione alla Vostra nota protocollo N.129317 del 30 marzo 2017, sulla verifica di assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "via Bionde 363" in via Bionde nel comune di Verona, esaminata la documentazione allegata, si ritiene che l'attuazione del piano non produrrà effetti significativi sull'ambiente.

Distinti Saluti

CONSORZIO
DI BONIFICA
VERONESE

Prot. n. 7308
Allegati n.

Verona, lì 13 APR. 2017

Prot. arrivo 6667 in data 31.03.2017

Rif.: *Ing. Giampaolo Venturini*
e-mail:
giampaolo.venturini@bonificaveronese.it
PEC *consorzio@pec.bonificaveronese.it*

Spett.le
GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO
DIREZIONE COMMISSIONI VALUTAZIONI
UNITA' ORGANIZZATIVA COMMISSIONI VAS VINCA NUVV
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Oggetto: **D. Lgs. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. 4/2008. Verifica di assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Via Bionde 363" in via Bionde nel comune di Verona. Richiesta parere. Pratica n. 36696/2017.**

Con nota prot. 129317 in data 30.03.2017 la Regione del Veneto – Direzione Commissioni Valutazioni – Unita' Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV ha richiesto a questo Consorzio il parere, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 come modificato dal D. Lgs. 4/2008, sul PUA in oggetto.

Si comunica che lo scrivente Consorzio ha già espresso parere in merito al suddetto PUA con nota prot. 17667 in data 11.10.2016 che si allega in copia.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DELL'AREA TERRITORIO AMBIENTE
(Ing. Stefano De Pietri)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE - VERONA

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 149505 data 13/04/2017, pagina 1 di 2

CONSORZIO
DI BONIFICA
VERONESE

Prot. n. 17667
Allegati n.

Verona, lì 11 OTT. 2016

Rif.: geom. Francesco Bendazzoli
e-mail: francesco.bendazzoli@bonificaveronese.it

Via pec/fax:
progettazioneurbanistica@pec.comune.verona.it
045 8077511

Spett. le
COMUNE DI VERONA
Progettazione Urbanistica Attuativa
Via Pallone, 9
37121 VERONA

Oggetto: Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri delle diverse amministrazioni coinvolte nel procedimento relativo all'approvazione del PUA "VIA BIONDE 363" sito il località Croce Bianca – via Bionde – VR".
Istanza del 03-08-2016 P.G. n. 226682 e del 18-08-2016 P.G. 240236
Fascicolo 2016/06.02/493
Richiedenti: Mion Immobiliare S.p.A.
Espressione di Parere istruttorio.

In riscontro alla nota Prot. 245248 di codesto spettabile Comune, con la presente si comunicano di seguito le determinazioni di questo Consorzio in merito alla pratica in itinere.

Nell'area oggetto di intervento non ricadono corpi idrici naturali e/o artificiali, oggetto di recapito delle acque meteoriche, facenti parte della rete superficiale di questo Consorzio, pertanto l'intervento stesso non può determinare alterazioni al complessivo regime idraulico delle reti di scolo in gestione al Consorzio di Bonifica.

Inoltre non si riscontrano interferenze con la rete di irrigazione strutturata.

Si raccomanda al Comune di Verona, competente per la materia, la verifica di tutto il sistema di smaltimento delle acque piovane al suolo.

Per il risparmio della risorsa idrica si suggerisce l'eventuale riutilizzo delle acque meteoriche per l'irrigazione delle aree verdi, con la realizzazione di idonei serbatoi interrati, collegati ad impianti di aspersione in pressione.

Per quanto di competenza si esprime parere favorevole all'esecuzione dell'intervento in questione.

Distinti saluti.

Il Direttore Tecnico
(Ing. Andrea De Antoni)

\\BONIFICAFS\Tecnico\Old_NT1\TEC_AVTT_ff_manutenzioni\AUTORIZZAZIONI IRRIGAZIONE\2016\I-COMUNE-VERONA-PUA-363-VIA-BIONDE.doc

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 149505 data 13/04/2017, pagina 2 di 2

Autorita' di Bacino dell'Adige

Trento, 14/04/2017

Ricevuta

Protocollo generale

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 153535 data 18/04/2017, pagina 1 di 4

Numero di protocollo: 2017 - 0000768 / U **Del**: 14/04/2017

Destinatario: Regione Veneto - Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV)

Indirizzo: Via C. Baseggio, 5, **Città** : Mestre (VE), **CAP**: 30174

Oggetto: Verifica di assoggettabilita' per il piano urbanistico attuativo denominato "via Bionde 363" comune di Verona. Trasmissione parere

Data raccomandata:

Data documento:

UOR competente: Protocollo

Smistato a:

L'impiegato addetto
Libraro Ciro
Firmato ai sensi D.L.vo 39/93

Documento generato automaticamente dal sistema informatico del Autorita' di Bacino dell'Adige ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 153535 data 18/04/2017, pagina 2 di 4

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 153535 data 18/04/2017, pagina 3 di 4

Distretto delle Alpi Orientali

Ufficio di Trento

Oggetto: Verifica di assoggettabilità per il PUA "via Bionde 363" – in via Bionde - nel Comune di Verona. Trasmissione parere.

Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni
U.O. Commissioni VAS VINCA NUVV
Via Baseggio, 5
30174 MESTRE (VE)

[PEC: coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it]

Autorita' di Bacino dell'Adige
Protocollo generale: USCITA
0000768 | 14/04/2017
Classificazione: 2017 - 7.5
20170000768 | UOR:Protocollo

p.c. spett.le Ditta Proprietaria
Mion Immobiliare s.p.a.
c/o ing. Ilario Rossi

[PEC: ilario.rossi@ingpec.eu]

invio solo per posta elettronica

Con nota n. 129317 del 30 marzo 2017 è stato richiesto il parere, ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e del successivo D. Lgs. n.4/2008, relativamente alla verifica di assoggettabilità per il PUA "via Bionde 363" – in via Bionde - nel Comune di Verona.

Nel merito degli esiti della disamina, per i profili di stretta competenza, non sono state rilevate incidenze né eventuali effetti significativi derivanti dall'attuazione delle azioni previste PUA in oggetto.

L'area in questione infatti non è ricompresa tra quelle a pericolosità idraulica del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico del fiume Adige (P.A.I.) (si consulti, a questo proposito la seguente pagina: http://www.bacino-adige.it/sito/files/a.4.28_1.pdf), né tra quelle indicate a rischio

30121 VENEZIA – Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 – Fax 041 714 313
Sito web: www.adbve.it – e-mail: segreteria@adbve.it
PEC: adbve.segreteria@legalmail.it

38122 TRENTO – Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 – Fax 0461 233604
Sito web: www.bacino-adige.it – e-mail: authority@bacino-adige.it
PEC: adb.adige@legalmail.it

idraulico nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.). (si allega il particolare dell'area oggetto della variante estrapolato dalle mappe di allagabilità consultabili alla pagina: http://www.alpiorientali.it/new/flexviewers/ITN001/).

Occorre sottolineare in proposito che il P.G.R.A. non costituisce automatica variante del P.A.I., che continua, pertanto, a costituire riferimento per gli strumenti urbanistici di pianificazione e gestione del territorio, nonché per la pianificazione di settore che consideri l'assetto idrogeologico del territorio.

Per quanto sopra segnalato si ritiene quindi di non doversi sottoporre il PUA "via Bionde 363" – in via Bionde - nel Comune di Verona, al processo di Valutazione Ambientale Strategica.

Inoltre, per agevolare, da parte di codesta spett.le U.O., l'esatta attribuzione di aree oggetto di indagine che si trovano in prossimità del confine idrografico tra bacini confinanti si allega file contenente l'elenco dei comuni veneti ricompresi nel bacino del fiume Adige e si segnala la pagina: http://www.alpiorientali.it/direttiva-2007-60/consultazione-mappe/reporting-commissione-europea.html dalla quale è possibile individuare in modo puntuale e sicuro l'appartenenza di un'area al bacino idrografico di pertinenza.

Si porta, infine, a conoscenza che in applicazione del D.M. 25 ottobre 2016, n. 294, dal 17 febbraio 2017 ha preso avvio la fase di subentro dell'Autorità di bacino distrettuale in tutti i rapporti attivi e passivi delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e nazionali di cui alla Legge 18 maggio 1989, n. 183, ricadenti nel distretto delle Alpi Orientali. In tale contesto di transitorietà rimangono temporaneamente attivi gli usuali recapiti postali e telefonici, nonché di posta elettronica, dell'Autorità di bacino dell'Adige sottolineando che verranno sostituiti con gli indirizzi distrettuali peraltro già attivi (distretto@alpiorientali.it e alpiorientali@legalmail.it). La disattivazione definitiva dei recapiti postali e telefonici, nonché di posta elettronica, dell'Autorità di bacino dell'Adige verrà opportunamente comunicata.

Distinti saluti

Il Dirigente tecnico
dott. Renato Angheben

Responsabile del procedimento
Renato Angheben renato.angheben@bacino-adige.it – 0461-236000

Responsabile dell'istruttoria
Marcello Zambiasi marcello.zambiasi @bacino-adige.it – 0461-236000

MZ/parere_Bionde363_VR

30121 VENEZIA – Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 – Fax 041 714 313
Sito web: www.adbve.it – e-mail: segreteria@adbve.it
PEC: adbve.segreteria@legalmail.it

38122 TRENTO – Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 – Fax 0461 233604
Sito web: www.bacino-adige.it – e-mail: authority@bacino-adige.it
PEC: adb.adige@legalmail.it

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 153535 data 18/04/2017, pagina 4 di 4